

atto 25 febbraio 1924, a rogite Leoniotti, l'Istituto concedeva al Sig. Giovanni Spinozzi di Ceriano un mutuo di L. 1.400.000, a garanzia del quale veniva iscritta ipoteca per complessive L. 1.760.000, di cui lire 1.400.000 sorte capitale, L. 224.000 rinvio interessi, L. 56.000 rimborso C. N., e L. 80.000 irripetibili.

Essi il mutuatario inadempiente, l'Istituto, dopo una procedura lunghissima ed interminabile per le eccezioni innumerevoli del debitore e dei creditori ipotecari posteriormente iscritti, ha potuto eseguire la vendita dei beni ipotecati.

Si è quindi ora alla fase della graduazione in cui l'Istituto ha demandato la collocazione per L. 1.400.000 sorte capitale, L. 1.008.000 importo interessi calcolati, al tasso dell'8%, fino al giorno della liquidazione dei crediti, L. 56.000 rimborso C. N. e L. 80.000 spese irripetibili.

Da parte dei numerosissimi creditori ipotecari posteriormente iscritti, molti dei quali restano incapienti, sono state avanzate diverse eccezioni per ridurre la collocazione del credito dell'Istituto.

Tali eccezioni possono riassumersi nelle seguenti: